

# CANTINA DI RAUSCEDO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

Bilancio di esercizio al 31-07-2019

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA DEL SILE 16 FRAZIONE RAUSCEDO - 33095 - SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA - PN
<b>Codice Fiscale</b>	00072770936
<b>Numero Rea</b>	PN 1635
<b>P.I.</b>	00072770936
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.307.112
<b>Forma giuridica</b>	0
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	000000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A120990

# Stato patrimoniale

	31-07-2019	31-07-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	540.139	716.703
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>540.139</b>	<b>716.703</b>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	77.522	39.430
7) altre	17.805	21.594
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>95.327</b>	<b>61.024</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.373.584	6.909.041
2) impianti e macchinario	10.793.529	12.575.364
3) attrezzature industriali e commerciali	72.186	98.737
4) altri beni	101.085	146.948
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	290.836
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>18.340.384</b>	<b>20.020.926</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	7.919	7.769
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>7.919</b>	<b>7.769</b>
4) strumenti finanziari derivati attivi	34.318	127.588
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>42.237</b>	<b>135.357</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>18.477.948</b>	<b>20.217.307</b>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	350.917	448.219
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	492.643	53.128
4) prodotti finiti e merci	6.228.821	13.053.669
5) acconti	0	35.000
<b>Totale rimanenze</b>	<b>7.072.381</b>	<b>13.590.016</b>
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.602.568	10.647.663
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>6.602.568</b>	<b>10.647.663</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	238.348	336.047
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>238.348</b>	<b>336.047</b>
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.896.304	91.351
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.527	3.512
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>8.899.831</b>	<b>94.863</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>15.740.747</b>	<b>11.078.573</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.269.254	709.419
2) assegni	11.230	227
3) danaro e valori in cassa	26.844	9.390

Totale disponibilità liquide	6.307.328	719.036
Totale attivo circolante (C)	29.120.456	25.387.625
D) Ratei e risconti	397.656	415.846
Totale attivo	48.536.199	46.737.481
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.307.112	1.301.908
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.399.398	1.357.248
III - Riserve di rivalutazione	1.392.871	1.392.871
IV - Riserva legale	875.390	844.883
V - Riserve statutarie	4.011	4.011
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.216.962	1.216.965
Totale altre riserve	1.216.962	1.216.965
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	34.318	127.588
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(3.862.434)	31.451
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	2.367.628	6.276.925
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.893	2.357
2) per imposte, anche differite	11.561	43.664
4) altri	3.200.000	0
Totale fondi per rischi ed oneri	3.214.454	46.021
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	324.530	294.743
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.480.823	1.430.823
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.480.823	1.430.823
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.651.681	11.082.815
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.142.216	13.957.722
Totale debiti verso banche	31.793.897	25.040.537
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.727	36.841
Totale acconti	152.727	36.841
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.433.794	1.701.202
Totale debiti verso fornitori	4.433.794	1.701.202
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.612	55.883
Totale debiti tributari	200.612	55.883
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	220.853	186.942
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	220.853	186.942
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	745.852	8.571.733
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.592.447	3.091.016
Totale altri debiti	4.338.299	11.662.749
Totale debiti	42.621.005	40.114.977
E) Ratei e risconti	8.582	4.815
Totale passivo	48.536.199	46.737.481

## Conto economico

	31-07-2019	31-07-2018
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.497.893	38.578.170
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(6.389.332)	(5.143.284)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	112.333	69.697
altri	1.150.881	3.066.851
Totale altri ricavi e proventi	1.263.214	3.136.548
Totale valore della produzione	21.371.775	36.571.434
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.168.766	29.986.505
7) per servizi	3.015.159	2.436.418
8) per godimento di beni di terzi	411.781	220.459
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.604.579	1.465.363
b) oneri sociali	510.501	469.085
c) trattamento di fine rapporto	52.382	52.192
e) altri costi	1.187	0
Totale costi per il personale	2.168.649	1.986.640
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	42.590	31.284
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.239.015	1.135.962
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	150.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.281.605	1.317.246
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	93.302	(146.536)
12) accantonamenti per rischi	3.200.000	0
14) oneri diversi di gestione	2.277.119	330.892
Totale costi della produzione	24.616.381	36.131.624
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(3.244.606)	439.810
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.026	3.037
Totale proventi diversi dai precedenti	2.026	3.037
Totale altri proventi finanziari	2.026	3.037
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	619.513	410.019
Totale interessi e altri oneri finanziari	619.513	410.019
17-bis) utili e perdite su cambi	9	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(617.478)	(406.981)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(3.862.084)	32.829
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	350	1.378
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	350	1.378
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(3.862.434)	31.451

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-07-2019	31-07-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.862.434)	31.451
Imposte sul reddito	350	1.378
Interessi passivi/(attivi)	617.487	406.982
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	583	(1.523)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(3.244.014)	438.288
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.200.536	52.683
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.281.605	1.167.246
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(255.823)	52.192
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.226.318	1.272.121
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	982.304	1.710.409
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	6.517.635	4.961.747
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.045.095	(3.980.778)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.848.478	572.076
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	18.190	15.949
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.767	(2.334)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(16.340.726)	(2.284.239)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.907.561)	(717.579)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.925.257)	992.830
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(309.282)	(406.982)
(Imposte sul reddito pagate)	(14.119)	(30.121)
(Utilizzo dei fondi)	(32.103)	(41.607)
Altri incassi/(pagamenti)	478.821	(22.291)
Totale altre rettifiche	123.317	(501.001)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.801.940)	491.829
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(1.518.481)	(5.390.451)
Disinvestimenti	1.959.425	76.879
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(79.203)	(14.196)
Disinvestimenti	2.310	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(150)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	363.901	(5.327.768)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.516.526)	640.429
Accensione finanziamenti	13.436.643	6.704.793
(Rimborso finanziamenti)	(3.116.757)	(2.185.223)
<b>Mezzi propri</b>		

Aumento di capitale a pagamento	222.971	192.506
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.026.331	5.352.505
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.588.292	516.566
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	709.419	192.847
Assegni	227	1.310
Danaro e valori in cassa	9.390	8.313
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	719.036	202.470
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.269.254	709.419
Assegni	11.230	227
Danaro e valori in cassa	26.844	9.390
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.307.328	719.036

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Il valore dei disinvestimenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono dovuti principalmente ai contributi ricevuti dalla Regione Friuli Venezia Giulia in conto impianti. Si rimanda alla Nota Integrativa per maggiori informazioni.

Gli interessi verso banche di conto economico di euro 617.487 si riferiscono per euro 309.282 a interessi pagati nell'esercizio e per euro 308.195 a interessi di competenza non liquidati.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-07-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/7/2019 evidenzia una perdita pari a 3.862.434 € contro un utile netto di 31.451 € dell'esercizio precedente.

Le motivazioni di tale risultato negativo straordinario sono motivate nella relazione sulla gestione.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia trovato nell'impossibilità di convocare l'Assemblea di bilancio nei termini ordinari e si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto in quanto ancora pendenti le istanze di dissequestro e al fine di proporre all'Autorità Inquirente una quantificazione del profitto considerato illecito a seguito delle note vicende giudiziarie.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Il presente bilancio è soggetto a revisione legale e a revisione ai sensi dell'art.15 della Legge 59/1992 da parte di Re.Bi.S. Srl di Pordenone.

## **Principi di redazione**

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)**

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile e ai principi contabili nazionali, così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità nel dicembre 2016 ed aggiornati con gli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei

prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal c.c..

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

In particolare, Vi confermiamo che riteniamo appropriato il presupposto della continuità aziendale che sottende la preparazione del bilancio, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio, così come confermato dal piano di riequilibrio economico — finanziario (2019 — 2024) a valere ai sensi dell'art. 67 L.F. , che verosimilmente verrà approvato entro fine febbraio dal ceto bancario.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/7/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Si evidenzia che la variazione delle poste è stata influenzata dalla situazione in cui si è venuta a trovare la cooperativa a seguito delle vicende giudiziarie compiutamente descritte al paragrafo "2. LA CRISI" della relazione sulla gestione. In particolare risultano interessate le voci relative alle rimanenze, crediti verso clienti, crediti verso altri, disponibilità liquide, fondi per rischi e oneri, debiti verso banche, debiti verso fornitori, valore della produzione, costi della produzione.

## Nota integrativa, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti sono iscritti a bilancio al valore nominale delle azioni sociali sottoscritte e non ancora pagate e del relativo sovrapprezzo.

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono di seguito evidenziate:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	716.703	(176.564)	540.139
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>716.703</b>	<b>(176.564)</b>	<b>540.139</b>

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti sono diminuiti rispetto all'anno precedente per effetto del pagamento della rata annuale delle azioni sottoscritte.

Tale credito viene trattenuto in 5 rate costanti sulla liquidazione dell'uva conferita, come da art. 8 (obblighi del socio) dello Statuto sociale in vigore alla data odierna.

Nel caso di sottoscrizione di 1 (una) sola azione sociale, il credito viene trattenuta in unica soluzione.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso laddove richiesto del Collegio Sindacale.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato sul costo storico rettificato dal contributo incassato.

#### **Rivalutazione dei beni**

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

#### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Inoltre si segnalano le eventuali differenze rispetto a svalutazioni operate negli esercizi precedenti, dando evidenza della loro influenza sui risultati economici dell'esercizio.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/7/2019 risultano pari a 95.327 €.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	124.263	75.520	199.783
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	84.833	53.926	138.759
<b>Valore di bilancio</b>	39.430	21.594	61.024
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	79.203	-	79.203
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	28.358	28.358
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	38.801	3.789	42.590
<b>Altre variazioni</b>	(2.310)	28.358	26.048
<b>Totale variazioni</b>	38.092	(3.789)	34.303
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	200.386	47.162	247.548
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	122.864	29.357	152.221
<b>Valore di bilancio</b>	77.522	17.805	95.327

Nel corso dell'anno sono state effettuate delle eliminazioni per stralcio di oneri immateriali, compresi nella voce "altre immobilizzazioni", completamente ammortizzati che hanno dato origine ad una variazione in diminuzione, sia del costo storico che del relativo fondo ammortamento, per complessivi € 28.358.

La voce Diritti di brevetto industriale include le licenze software in uso alla cooperativa e risulta ammortizzata in 4 anni. Con il 01.01.2019 è stato acquisito un nuovo software gestionale per complessivi € 79.203.

Le altre immobilizzazioni immateriali, includono principalmente oneri pluriennali su finanziamenti, e il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa e corrisponde alla durata dei contratti di finanziamento.

Le altre variazioni includono inoltre anche una variazione negativa di € 2.310, di cui € 3.080 inerente al costo di acquisto del software gestionale ed € 770 inerente al fondo ammortamento, relativa all'imputazione di quota parte del contributo PSR riconosciuto nell'esercizio dalla regione Friuli Venezia Giulia, portato a decremento del relativo costo d'acquisto.

## Immobilizzazioni materiali

### Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

#### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

#### Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Fabbricati industriali e commerciali	3,00%
Impianti e macchinari	4,00%
Impianti e macchinari	5,00%
Impianti e macchinari	6,67%
Impianti e macchinari	8,00%
Impianti e macchinari	9,00%
Impianti e macchinari	10,00%
Attrezzatura varia e minuta	15,00%
Attrezzatura varia e minuta	20,00%
Autoveicoli da trasporto	10,00%
Autovetture	25,00%
Mobili arredi e macchine ufficio	12,00%
Elaboratori e macchine elettroniche	20,00%

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento, quale ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel periodo ad eccezione degli impianti e macchinari che sono ammortizzati ad aliquota piena.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

L'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato a deconto del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo reddituale), così come espressamente consentito dai principi contabili nazionali di cui al Documento n.16 OIC.

Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel conto economico.

### Rivalutazione dei beni

Nel corso dell'esercizio 2008/2009, recependo quanto disposto dal d.l. 185 del 29 novembre 2008 si è provveduto alla rivalutazione dei fabbricati e dei terreni in proprietà della Cooperativa.

### Beni in leasing

I beni concessi da terzi in locazione finanziaria sono iscritti in bilancio — in accordo con la prassi contabile prevalente nel nostro paese — sulla base del metodo patrimoniale. Tale metodo prevede la contabilizzazione dei canoni leasing quali costi d'esercizio, condizione indispensabile per la relativa deducibilità fiscale, e l'iscrizione del cespite per il suo valore di riscatto solo ad esaurimento del contratto di riferimento.

Nella presente nota integrativa sono inoltre riportate le informazioni richieste dal punto n. 22 dell'articolo 2427 del codice civile, con l'indicazione degli effetti sul risultato e sul patrimonio netto che emergerebbero nel caso in cui i contratti di locazione fossero stati contabilizzati secondo il metodo finanziario. Quest'ultimo prevede che i beni locati vengano iscritti tra le immobilizzazioni ed assoggettati ad ammortamento in funzione della vita utile economica, rilevando il debito per la parte relativa al capitale ed imputando al conto economico, per competenza, la componente finanziaria dei canoni e gli oneri accessori.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/7/2019 risultano pari a 18.340.384 €.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

L'indicazione, ai sensi della legge n. 72/1983 art. 10, dei beni ancora in patrimonio al 31 dicembre 2019 sui quali sono state effettuate, in esercizi precedenti, rivalutazioni a norma di specifiche leggi viene di seguito riportata.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	7.634.570	22.179.480	367.791	1.057.320	290.836	31.529.997
<b>Rivalutazioni</b>	712.721	-	-	-	-	712.721
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.438.250	9.604.116	269.054	910.372	-	12.221.792
<b>Valore di bilancio</b>	6.909.041	12.575.364	98.737	146.948	290.836	20.020.926
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	698.967	797.751	11.830	9.933	-	1.518.481
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	1.315	(1.315)	-	-

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	583	-	-	-	583
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	234.423	929.581	24.757	50.254	-	1.239.015
<b>Altre variazioni</b>	-	(1.649.423)	(14.939)	(4.227)	(290.836)	(1.959.425)
<b>Totale variazioni</b>	464.544	(1.781.836)	(26.551)	(45.863)	(290.836)	(1.680.542)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	8.333.537	21.281.722	497.982	921.030	-	31.034.271
<b>Rivalutazioni</b>	712.721	-	-	-	-	712.721
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.672.673	10.488.194	425.796	819.945	-	13.406.607
<b>Valore di bilancio</b>	7.373.584	10.793.529	72.186	101.085	0	18.340.384

Si precisa che la rivalutazione operata nell'esercizio 2008/2009 di complessivi € 1.392.871 ha comportato quanto ad € 712.721 un incremento del costo storico quanto ad € 680.150 un decremento dei fondi ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali "Terreni e Fabbricati" hanno subito un incremento netto del valore di bilancio in quanto nel corso dell'anno si è proceduto all'acquisto di un immobile ad uso civile; costruzione di un nuovo edificio adibito al ricovero impianto di pressatura, vinaccia e raspi, modifica di una preesistente fossa di pigiatura aumentandone la capacità di scarico uve.

Le immobilizzazioni materiali "Impianti e macchinario" hanno subito un incremento netto molto importante del valore di bilancio in quanto nel corso dell'anno si è proceduto:

- al completamento dei collegamenti tra i vari reparti di raccolta uva e vinificazione con potenziamento linea di trasporto in acciaio inox completa di accessori, aria compressa, spostamento e riposizionamento dei compressori, essicatori e serbatoi di accumulo di aria compressa adibiti al reparto di pigiatura ed imbottigliamento; all'acquisto di una tramoggia in acciaio inox completa di accessori, all'acquisto di una diraspapigiatrice, coclea, elevatore e distributore per evacuazione raspi, coclea per scarico vinaccia a servizio della nuova pressa pneumatica continua, nuova linea di trasporto pigiato per alimentazione della nuova pressa, linea di trasporto del pressato dal reparto pressatura al reparto chiarifica, installazione di uno scambiatore di calore da 500.000 frigorie, realizzazione di impianti elettrici a servizio delle nuove attrezzature e acquisto di nr 2 pompe enologiche a lobi per travasi.

- alle dismissioni di cespiti che hanno dato origine ad una variazione in diminuzione per € 1.860 del costo storico e di € 1.860 del fondo ammortamento inserita nell'ambito delle altre variazioni.

Le immobilizzazioni materiali "Impianti e macchinari" nella voce "altre variazioni" includono una variazione negativa di € 1.649.423, di cui € 1.693.066 inerente al costo di acquisto degli impianti e macchinario ed € 43.643 inerente al fondo ammortamento, relativa all'imputazione di quota parte del contributo PSR riconosciuto nell'esercizio dalla regione Friuli Venezia Giulia.

Le immobilizzazioni materiali "Attrezzature industriali e commerciali" nella voce "Riclassifiche (del valore di bilancio)" includono una variazione in aumento per il valore di euro 1.315,00 originata dal giroconto di cespiti dalla voce "Altre Immobilizzazioni Materiali".

Le immobilizzazioni materiali "Attrezzature industriali e commerciali" nella voce "altre variazioni" includono una variazione negativa di € 14.939, di cui € 19.276 inerente al costo di acquisto delle attrezzature ed € 4.337 inerente al fondo ammortamento, relativa all'imputazione di quota parte del contributo PSR riconosciuto nell'esercizio dalla regione Friuli Venezia Giulia.

Le immobilizzazioni materiali "Altre Immobilizzazioni Materiali" nella voce "Riclassifiche (del valore di bilancio)" includono una variazione in diminuzione per il valore di euro 1.315,00 originata dal giroconto di cespiti alla voce "Attrezzature industriali e commerciali".

Le immobilizzazioni materiali "Altre immobilizzazioni materiali" nella voce "altre variazioni" includono una variazione negativa di € 4.227, di cui € 4.497 inerente al costo di acquisto di Mobili e Arredi ed € 270 inerente al fondo ammortamento, relativa all'imputazione di quota parte del contributo PSR riconosciuto nell'esercizio dalla regione Friuli Venezia Giulia.

Nel mese di maggio 2019 la Regione Friuli venezia Giulia ha verificato gli investimenti supportati finanziariamente da contributi PSR, determinando così l'importo dei contributi riconosciuti già concessi con decreto nr. 2768/AGFOR del 24/05/2018 e decreto nr. 4883 /AGFOR del 09/08/2018. L'incasso di tale contributo è avvenuto dopo la chiusura del bilancio al 31/07/2019.

Il contributo complessivo è pari a € 1.723.750, così suddivisi: Software € 3.080; impianti e macchinari € 1.693.066; attrezzatura varia e minuta € 19.276; mobili e arredo € 4.497; altri ricavi € 3.832.

## Operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono contratti di locazione finanziaria in corso al termine dell'esercizio 2019.

Nel patrimonio della cooperativa sussistono tuttavia beni acquisiti al termine di contratti di locazione finanziaria a seguito dell'esercizio del diritto di riscatto. Tale bene è rappresentato dall'impianto di imbottigliamento collocato presso la sede di Codroipo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile si attesta che laddove tali beni fossero stati originariamente contabilizzati con il metodo finanziario anziché con il metodo patrimoniale nel presente bilancio risulterebbero imputati a conto economico ammortamenti virtuali per € 23.262 e i bene risulterebbero iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale per € 127.761, determinando un effetto patrimoniale positivo al netto delle imposte di € 94.983 ed un effetto a conto economico negativo al netto delle imposte di € 17.503.

## Immobilizzazioni finanziarie

### **Criteri di valutazione adottati**

#### 1) Partecipazioni

Le partecipazioni, che rappresentano investimenti duraturi, sono iscritte tra le immobilizzazioni e sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente ridotto, con iscrizione di un apposito fondo di svalutazione, nel caso in cui le società partecipate subiscano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Sono costituite da partecipazioni in Enti cooperativi e Consorzi ed Istituti Bancari.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427- bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

#### 4) Strumenti finanziari derivati attivi

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value.

Trattasi di uno strumento finanziario derivato denominato "versatilità senza floor e premio dilazionato", stipulato con ICCREA Banca Impresa in attuazione della delibera del C.d.A del 16/07/2015, a copertura delle oscillazioni dei tassi passivi, con decorrenza 31/07/2016 e scadenza 31/01/2031, per un valore nominale di € 2.795.672 (riferito al debito residuo del mutuo nr 212477 al 31/07/2016 stipulato con la Banca Popolare FriulAdria il 05/07/2004).

La sottoscrizione del contratto ha comportato l'applicazione di un premio dal valore complessivo di € 377.400 da corrispondere in nr 30 rate semestrali con decorrenza dal 31/07/2016.

Il relativo debito è stato iscritto alla voce Debiti verso banche.

Il valore nominale del debito alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 301.920 e corrisponde ad un valore attuale sempre alla medesima data pari ad € 294.715.

Tale premio risulta ripartito per competenza temporale lungo la durata del contratto con l'iscrizione del relativo risconto attivo per le quote di competenza degli esercizi successivi.

## **Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

### **Movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/7/2019 risultano pari a 42.237 €.

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

	<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>Strumenti finanziari derivati attivi</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	57.769	57.769	127.588

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Svalutazioni</b>	50.000	50.000	-
<b>Valore di bilancio</b>	7.769	7.769	127.588
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	150	150	-
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	93.270
<b>Totale variazioni</b>	150	150	(93.270)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	57.919	57.919	127.588
<b>Svalutazioni</b>	50.000	50.000	93.270
<b>Valore di bilancio</b>	7.919	7.919	34.318

La variazione dello strumento finanziario derivato è relativa all'adeguamento del valore del Fair Value alla data di chiusura dell'esercizio.

Il fondo svalutazione partecipazioni, relativo alla partecipazione nell'istituto Banca Popolare di Vicenza, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

## Attivo circolante

### Rimanenze

#### **Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci**

Il totale delle rimanenze finali pari ad 7.072.381 € è così formato:

Le rimanenze finali di materie prime ammontano a 350.917 €.

Le rimanenze finali di semilavorati e prodotti in corso di lavorazione sono pari a 492.643 €.

Le rimanenze finali di merci sono pari a 6.228.821 €.

Le rimanenze di magazzino sono valutate come segue:

- le materie prime, sussidiarie e di consumo e merci sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di mercato;

- i prodotti in corso di lavorazione sono iscritti al minore tra il costo sostenuto per la loro produzione /acquisto e il valore desumibile dall'andamento del mercato.

- i prodotti finiti acquistati sono valutati al minore tra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di mercato;

- i prodotti finiti di propria produzione sono valutati al minore tra il costo di produzione ed il corrispondente valore di mercato, che per quanto riguarda il vino sfuso fanno riferimento ai prezzi che vengono fissati dalla Borsa merci di Treviso (C.C.I.A.) e pubblicati settimanalmente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	448.219	(97.302)	350.917
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	53.128	439.515	492.643
<b>Prodotti finiti e merci</b>	13.053.669	(6.824.848)	6.228.821
<b>Acconti</b>	35.000	(35.000)	0
<b>Totale rimanenze</b>	13.590.016	(6.517.635)	7.072.381

### Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Si rileva una diminuzione significativa del valore delle rimanenze, nonostante l'aumento del vino in giacenza a fine anno: tale fatto è dovuto al declassamento del vino per il procedimento penale a cui è stata assoggettata la cooperativa e di cui viene fornita informativa sulla relazione sulla gestione (si veda paragrafo 2. LA CRISI).

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione /origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rilevati al valore di presumibile realizzo, pari alla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti, in quanto trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, come previsto dall'OIC 15 paragrafo nr. 79.

I fondi svalutazione crediti sono stati stanziati a copertura dei crediti ritenuti inesigibili nonché del rischio generico relativo ai rimanenti crediti.

Risulta l'iscrizione di due fondi svalutazione i cui movimenti sono di seguito evidenziati:

### MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO CLIENTI

Valore inizio esercizio € 1.109.795

- Utilizzi nell'esercizio € - 1.154

+ Accantonamenti dell'anno € 0

= Valore fine esercizio € 1.108.641

### MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO ALTRI

Valore inizio esercizio € 65.035

- Utilizzi nell'esercizio € - 0

+ Accantonamenti dell'anno € 0

= Valore fine esercizio € 65.035

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni e crediti espressi fin dall'origine in valuta estera.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 6.602.568 €.

Tali crediti sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 7.711.209 € con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -1.108.641 €.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	10.647.663	(4.045.095)	6.602.568	6.602.568	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	336.047	(97.699)	238.348	238.348	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	94.863	8.804.968	8.899.831	8.896.304	3.527
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	11.078.573	4.662.174	15.740.747	15.737.220	3.527

I crediti tributari iscritti in bilancio per € 238.348 sono costituiti dal credito verso l'Erario per I.V.A. pari da € 222.314, dal credito IRES pari ad € 11.860 e dal credito per ritenute acconto sul GSE per € 4.174.

I crediti verso altri, iscritti in bilancio per € 8.899.831, al netto del relativo Fondo Svalutazione Crediti, sono costituiti da crediti v/soci per penali da versare € 90.324; crediti v/Comune San Giorgio della R. per permessi dipendente € 4.978; crediti contributo fotovoltaico € 11.676; credito per contributo regionale PSR € 1.277.750; anticipi diversi a fornitori € 40.971; anticipo spese Piano Crisi € 89.272; credito v /INPS € 10.283; credito v/INAIL € 11.987; depositi cauzionali € 3.527; anticipo Premio Derivato € 12.580; banche c/partite attive da liquidare € 7,00; credito v/Soci € 2.964; anticipo Soci uva vendemmia 2018 € 7.343.512 (in particolare relativamente a tale voce si richiama quanto illustrato al paragrafo 2. LA CRISI della relazione sulla gestione)

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/07/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	5.899.029	155.565	547.974	6.602.568
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	238.348	-	-	238.348
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	8.899.831	-	-	8.899.831
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	15.037.208	155.565	547.974	15.740.747

## Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma n. 6 ter C.c., non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 6.307.328 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 6.269.254 €, da assegni per 11.230 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 26.844 € iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	709.419	5.559.835	6.269.254
<b>Assegni</b>	227	11.003	11.230
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	9.390	17.454	26.844
<b>Totale disponibilità liquide</b>	719.036	5.588.292	6.307.328

## Ratei e risconti attivi

Nella voce D "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi € 397.656 sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Al 31/07/2019, i ratei e risconti aventi durata superiore ai 12 mesi sono pari ad € 317.249 mentre la quota superiore ai cinque anni ammonta ad € 190.397.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	415.846	(18.190)	397.656
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	415.846	(18.190)	397.656

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

#### Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Premio relativo al contratto Derivato	301.920
Fidejussioni	31.492
Spese Istruttoria Finanziamenti	13.159
Spese pubblicitarie	14.066
Prestazioni hardware e software	16.574
Altri risconti attivi	20.445
<b>TOTALE</b>	<b>397.656</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 8, C.c. si precisa che la società non ha imputato nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto evidenziato alla voce A) della sezione passivo dello Stato patrimoniale ammonta ad 2.367.628 €

Il principio contabile nazionale OIC n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale":

le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato;

le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci (riserva da sovrapprezzo azioni/quote) o di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria).

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

Il capitale sociale, ammontante a 1.307.112 € è così composto :

Numero quote 51.993 del valore nominale di € 25,00 cad.

Numero azioni 8.887 del valore nominale di € 0,82 cad. derivante dalla fusione per incorporazione della Cantina Produttori di Codroipo.

Ogni azione della società incorporata di € 25,82 è stata tramutata in una azione di € 25,00: l'eccedenza di € 0,82 per ciascuna azione, in ragione di nr. 9.065, in capo ai soci della incorporata è confluita in uno specifico conto del patrimonio netto riclassificato tra le poste del capitale sociale, che sarà oggetto di restituzione nel caso di scioglimento del rapporto sociale limitatamente al singolo socio per la parte effettivamente imputabile al medesimo.

Il capitale sociale, alla data di chiusura dell'esercizio, assomma quindi ad € 1.307.112, di cui versati € 1.154.752. La parte di capitale sociale non ancora versata, pari ad € 152.361, unitamente al relativo sovrapprezzo di € 387.778 non ancora versato, è stata iscritta nella specifica voce dell'attivo patrimoniale.

Alla data del 31 luglio 2019 risultavano iscritti a Libro Soci n. 406 soci.

Non sono in circolazione titoli diversi dalle azioni ordinarie di partecipazione al capitale sociale ed in particolare non sono in circolazione azioni di partecipazione cooperativa, azioni emesse a favore di soci sovventori o altri strumenti finanziari partecipativi.

La riserva da sovrapprezzo azioni ha subito un incremento di € 42.150 a seguito della sottoscrizione di n.562 nuove azioni sociali.

La riserva legale iscritta in bilancio per € 875.390, ha registrato nel corso dell'esercizio 2018/2019 l'incremento di € 30.507 per effetto della destinazione del risultato d'esercizio 2017/2018, in ottemperanza a quanto deliberato dall' assemblea dei soci del 07.12.2018.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è stata inizialmente, iscritta a seguito dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 32, per un valore corrispondente al fair value dello strumento finanziario derivato attivo con effetto dal 31/07/2016.

Tal riserva iscritta in bilancio per € 34.318, ha registrato nel corso dell'esercizio 2018-2019 un decremento di € 93.270 per effetto della variazione del fair value dello strumento finanziario derivato.

Le rimanenti poste del patrimonio netto sociale non hanno registrato variazioni.

Il 3% dell'utile d'esercizio chiuso il 31.07.2018, pari ad € 943,53, è stato destinato al fondo mutualistico Fondo Sviluppo SpA, Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione della Confederazione Cooperative Italiane, come previsto dalla Legge 59 /92.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	1.301.908	14.050	8.846		1.307.112
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	1.357.248	42.150	-		1.399.398
<b>Riserve di rivalutazione</b>	1.392.871	-	-		1.392.871
<b>Riserva legale</b>	844.883	30.507	-		875.390
<b>Riserve statutarie</b>	4.011	-	-		4.011
<b>Altre riserve</b>					
<b>Varie altre riserve</b>	1.216.965	-	3		1.216.962
<b>Totale altre riserve</b>	1.216.965	-	3		1.216.962
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	127.588	-	93.270		34.318
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	31.451	-	31.451	(3.862.434)	(3.862.434)
<b>Perdita ripianata nell'esercizio</b>	0	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	6.276.925	86.707	133.570	(3.862.434)	2.367.628

## Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
<b>Riserva indivisibile Codroipo</b>	307.640
<b>Contributo Statale legge 949</b>	45.914
<b>Contributo Regionale legge 949 Vin.uff.</b>	863.409
<b>Totale</b>	1.216.962

Si precisa che tutte le riserve della Cooperativa, essendo indivisibili per Legge e per Statuto, rientrano nelle previsioni dell'articolo 12 della Legge 904/77, e pertanto gli utili accantonati in tali voci fruiscono delle agevolazioni fiscali previste dalla Legge stessa.

Le "Riserve di rivalutazione" derivano dell'imputazione della rivalutazione degli immobili operata ex D.L. 185/2008 ammontante ad € 1.392.871.

Si precisa che la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 nr 11bis del C.c.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Si precisa che non si sono verificati utilizzi di riserve nei tre esercizi precedenti

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	1.307.112			-
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	1.399.398	CAPITALE	B	1.399.398
<b>Riserve di rivalutazione</b>	1.392.871	CAPITALE	B	1.392.871

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	875.390	UTILE	B	875.390
Riserve statutarie	4.011	UTILE	B	4.011
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.216.962		B	1.216.965
Totale altre riserve	1.216.962			1.216.965
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	34.318			-
<b>Totale</b>	<b>6.230.062</b>			<b>4.888.635</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Contributi in conto capitale	909.322	CAPITALE	B	909.322
Riserva Indivisibile	307.640	UTILE	B	307.640
<b>Totale</b>	<b>1.216.962</b>			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sono i seguenti (art. 2427 bis, comma 1 , n.1 b) quater.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	127.588
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	93.270
Valore di fine esercizio	34.318

Le variazioni di valore si riferiscono all'unico strumento finanziario derivato detenuto dalla società e commentato nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri evidenziato alla voce B) della sezione passivo dello Stato Patrimoniale ammontano ad € 3.214.682.

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.357	43.664	0	46.021
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Accantonamento nell'esercizio	536	-	3.200.000	3.200.536
Utilizzo nell'esercizio	-	32.103	-	32.103
<b>Totale variazioni</b>	536	(32.103)	3.200.000	3.168.433
Valore di fine esercizio	2.893	11.561	3.200.000	3.214.454

Le voci in oggetto si riferiscono al:

- fondo per trattamento di quiescenza al fondo indennità suppletiva agenti;
- fondo imposte relativo allo stanziamento della potenziale maggiore IMU e relative sanzioni ed interessi dovuta per gli esercizi 2013-2016.
- altri fondi stanziati per coprire in primis le probabili spese future che deriveranno dalle sanzioni pecuniarie penali derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 231/2001, dalle sanzioni amministrative, dai sequestri, anche per equivalente, e dai possibili accertamenti fiscali relativi all'indagine condotta dal Comando dei Carabinieri per la Tutela della Salute e dall'ICQRF - Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari competenti per territorio, coordinati dalla Procura della Repubblica di Pordenone, avente ad oggetto il mancato rispetto dei parametri quantitativi previsti nei disciplinari di produzione delle diverse tipologie di vino prodotte; nel fondo sono stati inoltre stanziati gli importi stimati a copertura dei compensi per professionisti incaricati per la predisposizione del piano di ristrutturazione come compiutamente illustrato nella relazione sulla gestione.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 324.530 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	294.743
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	52.382
Utilizzo nell'esercizio	22.595
<b>Totale variazioni</b>	29.787
Valore di fine esercizio	324.530

## Debiti

Il totale dei debiti evidenziato alla voce D) della sezione passivo dello Stato Patrimoniale ammonta ad € 42.622.103

Ai sensi dell'OIC 19 paragrafo 82, si precisa che è stato adottato il criterio del costo ammortizzato ad eccezione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e dei debiti per i quali l'applicazione del suddetto criterio non abbia effetti rilevanti ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta; tali debiti sono esposti al valore nominale.

I debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono stati contabilizzati e, se ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati allineati ai cambi puntuali di chiusura dell'esercizio, sulla base delle rilevazioni effettuate dall'Ufficio Italiano Cambi. Non ci sono crediti espressi fin dall'origine in valuta estera.

## Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	1.430.823	50.000	1.480.823	1.480.823	-	-
<b>Debiti verso banche</b>	25.040.537	6.753.360	31.793.897	17.651.681	14.142.216	8.252.369
<b>Acconti</b>	36.841	115.886	152.727	152.727	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.701.202	2.732.592	4.433.794	4.433.794	-	-
<b>Debiti tributari</b>	55.883	144.729	200.612	200.612	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	186.942	33.911	220.853	220.853	-	-
<b>Altri debiti</b>	11.662.749	(7.324.450)	4.338.299	745.852	3.592.447	-
<b>Totale debiti</b>	40.114.977	2.506.028	42.621.005	24.886.342	17.734.663	8.252.369

Gli acconti di complessivi € 152.727 sono formati da anticipi ricevuti da clienti per vino sfuso e in bottiglia da fornire;

I debiti tributari per complessivi € 201.710 sono formati da:

- debiti verso Erario IVA per € 123.531, Erario ritenuta d'acconto per € 15.531, Erario IRAP € 306, Erario conto ritenute IRPEF € 60.576, altri debiti verso Erario € 668.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono formati da:

- debito INPS per € 53.698, debito ENASARCO € 431, debito SCAU € 108.495, debito ENPAIA € 10.900, debiti per contributi su ratei € 44.119, altri debiti vs istituti € 3.210

Gli altri debiti di complessivi € 4.338.299 sono formati da:

- debiti con scadenza entro l'esercizio successivo per un importo totale di € 745.852 costituiti da: quota trattenuta esigibile del 5% vendemmia 2013 € 410.572, debiti verso soci per € 10.868, altri debiti verso soci cessati € 25.011, debiti verso personale per retribuzioni e ratei maturati € 274.627, debiti diversi € 24.774;

- debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo pari a € 3.592.447 sono costituiti dal debito verso i soci per la trattenuta del 5%, effettuata sulle liquidazioni annuali, che viene pagata con una dilazione di cinque anni.

Tutte le posizioni debitorie sono intrattenute con soggetti nazionali.

In relazione alla variazione delle voci debiti verso banche, fornitori e soci si veda quanto descritto al paragrafo 2. LA CRISI della relazione sulla gestione, che illustra anche il piano di riequilibrio economico-finanziario in corso di trattativa con il ceto bancario.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	1.480.823	1.480.823
<b>Debiti verso banche</b>	31.793.897	31.793.897
<b>Acconti</b>	152.727	152.727
<b>Debiti verso fornitori</b>	4.433.794	4.433.794
<b>Debiti tributari</b>	200.612	200.612
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	220.853	220.853

Area geografica	ITALIA	Totale
<b>Altri debiti</b>	4.338.299	4.338.299
<b>Debiti</b>	42.621.005	42.621.005

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale ammontano a € 12.499.59.

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano invece a 6.643.615 €.

La composizione dei debiti bancari a medio e lungo termine assistiti da garanzia reale è indicata nel seguente prospetto:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	-	-	1.480.823	1.480.823
<b>Debiti verso banche</b>	12.499.259	12.499.259	19.294.638	31.793.897
<b>Acconti</b>	-	-	152.727	152.727
<b>Debiti verso fornitori</b>	-	-	4.433.794	4.433.794
<b>Debiti tributari</b>	-	-	200.612	200.612
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	-	-	220.853	220.853
<b>Altri debiti</b>	-	-	4.338.299	4.338.299
<b>Totale debiti</b>	12.499.259	12.499.259	30.121.746	42.621.005

Ai sensi del punto n. 6 dell'articolo 2427 del codice civile si precisa che l'importo dei debiti garantiti da ipoteca risulta così formato :

- l'importo di € 329.876, si riferisce al debito residuo relativo al mutuo concesso dalla Friulovest Banca, finanziamento n. 110195 (quota banca) con scadenza 31/12/2022 dal valore originario di € 919.000 è garantito da ipoteca di 2° grado sul fabbricato di Rauscedo per un valore di € 3.676.000;

- l'importo di € 377.021, si riferisce al debito residuo relativo al mutuo concesso dalla Friulovest Banca, finanziamento n. 112392 con scadenza 03/07/2024 dal valore originario di € 1.000.000 è garantito da ipoteca di 4° grado sul fabbricato di Rauscedo per un valore di € 2.000.000;

- l'importo di € 37.756, si riferisce al debito residuo relativo al mutuo concesso dalla Friulovest Banca, finanziamento n. 116050 (quota banca) con scadenza 31/12/2020 dal valore originario di € 165.500 è garantito da ipoteca di 5° grado sul fabbricato di Rauscedo per un valore di € 662.000;

- l'importo di € 26.132, si riferisce al debito residuo relativo al mutuo concesso dalla Friulovest Banca, finanziamento n. 116051 (quota regione) con scadenza 31/12/2020 dal valore originario di € 165.500 è garantito da ipoteca di 5° grado sul fabbricato di Rauscedo per un valore di € 662.000;

- l'importo di € 77.657, si riferisce al debito residuo relativo al mutuo concesso dalla Friulovest Banca, finanziamento n. 118023 (quota regione) con scadenza 31/12/2021 dal valore originario di € 295.096 è garantito da ipoteca di 6° grado sul fabbricato di Rauscedo per un valore di € 1.180.384;

- l'importo di € 106.971, si riferisce al debito residuo relativo al mutuo concesso dalla Friulovest Banca, finanziamento n. 118024 (quota banca) con scadenza 31/12/2021 dal valore originario di € 295.096 è garantito da ipoteca di 6° grado sul fabbricato di Rauscedo per un valore di € 1.180.384;

- l'importo di € 503.633, si riferisce al debito residuo relativo al mutuo concesso dalla Friulovest Banca, finanziamento n. 109177 (quota banca) con scadenza 30/06/2032 dal valore originario di € 1.000.000 è garantito da ipoteca di 2° grado sul fabbricato di Codroipo per un valore di € 4.000.000;

- l'importo di € 979.178, si riferisce al debito residuo relativo al mutuo concesso dalla Friulovest Banca, finanziamento n. 123450 con scadenza 29/07/2025 dal valore originario di € 1.500.000 è garantito da ipoteca di 6° sul fabbricato di Codroipo e 7° grado sul fabbricato di Rauscedo per un valore di € 3.000.000;

- l'importo di € 2.511.291, si riferisce al debito residuo relativo al mutuo concesso dalla Banca Popolare Friuladria, finanziamento n. 212477 con scadenza 30/06/2034 dal valore originario di € 4.000.000 è garantito da ipoteca di 609081790 sul fabbricato di Codroipo per un valore di € 4.500.000;

- l'importo di € 1.317.267, si riferisce al debito residuo relativo al mutuo concesso dalla Banca Popolare Friuladria, finanziamento n. 295564 con scadenza 31/12/2022 dal valore originario di € 3.000.000 è garantito da ipoteca di 930000140483 sul fabbricato di Codroipo per un valore di € 6.000.000;

- l'importo di € 6.232.477, si riferisce al valore nominale del debito residuo relativo al mutuo concesso dalla Cassa Centrale Banca in pool con la partecipazione di nr. 5 altri istituti, finanziamento n. 5506 con scadenza 31/07/2033 dal valore originario di € 6.420.000 e garantito da ipoteca di 1° grado e ipoteca di oltre il secondo per un valore di € 9.630.000. Si precisa che detto debito è stato iscritto in bilancio con il criterio del costo ammortizzato per € 6.182.109.

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Si tratta di finanziamenti il cui diritto al rimborso è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori.

I finanziamenti ricevuti dai soci sono riepilogati nel prospetto sottostante:

Scadenza	Quota in scadenza
	1.480.823
<b>Totale</b>	<b>1.480.823</b>

Il prestito sociale, pari a € 1.480.823, rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia, da ultimo quella del 08/11/2016, in attuazione alla delibera C.I.C.R. del 19 luglio 2005, n. 1058, secondo cui l'ammontare della raccolta presso soci non può eccedere il triplo del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Si attesta che la cooperativa presenta il seguente rapporto percentuale tra patrimonio netto e finanziamenti fruttiferi dei soci al 31/07/2019.

A) Capitale Sociale, Riserva Legale e Riserve Disponibili al 31/07/2019: € 6.195.745

B) Finanziamenti fruttiferi Soci: € 1.480.823

Percentuale ( B / A x 100) 23,90%

I debiti verso soci per i finanziamenti prestati alla società corrispondono al 23,90 % del parametro di riferimento e sono pertanto inferiori al limite di legge pari al triplo dello stesso.

Il tasso passivo lordo medio pagato dalla cooperativa è stato pari al 2,00 %.

Si segnala che nessuna garanzia è stata prestata e che la raccolta dei prestiti è disciplinata dal relativo regolamento interno approvata dall'assemblea dei soci in data 01/12/2017 che prevede i termini di rimborso con un preavviso di 60 giorni oppure nel caso di particolari stati di necessità e di bisogno del socio, compatibilmente con la posizione finanziaria della cooperativa, il termine di preavviso si riduce a 3 giorni lavorativi.

L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra Patrimonio netto più Debito a medio/lungo termine e Attivo immobilizzato (Pat + Dm / I / AI) è pari al 1,09%. Un indice di struttura finanziaria inferiore a 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

## **Ratei e risconti passivi**

Nella voce E "Ratei e risconti passivi", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessivi € 8.582 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Non sussistono, al 31/07/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Le suindicate voci vengono dettagliate nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	4.815	3.767	8.582
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	4.815	3.767	8.582

**Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

<b>RATEI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Interessi passivi finanziamenti bancari	3.581
Contributi associativi	1.951
Spese bancarie canoni	35
Tassa Rifiuti	90
Pubblicità ed affissioni	712
Spese legali	2.213
<b>TOTALE</b>	<b>8.582</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi e per quelle continuative sulla base della quota maturata.

I ricavi e i proventi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite all'ingrosso	24.005.304
Vendite al dettaglio	2.243.938
Vendite sottoprodotti	248.651
<b>Totale</b>	<b>26.497.893</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche.

In relazione alle variazioni dei ricavi delle vendite relativamente all'esercizio precedente si faccia riferimento a quanto riportato in relazione sulla gestione al paragrafo 2. LA CRISI.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	24.987.346
UE	443.638
EXTRA UE	1.066.909
<b>Totale</b>	<b>26.497.893</b>

Gli altri ricavi e proventi diversi che ammontano ad € 1.077.261 sono costituiti principalmente dal differenziale tra Iva vendite - Iva acquisti tipico delle aziende che applicano il regime forfettario/speciale agricoltura per € 922.969 e da penali da recesso soci per € 90.324.

Gli altri Proventi Straordinari che ammontano ad € 59.550 sono costituiti principalmente dal contributo PSR relativo agli ammortamenti degli anni precedenti.

### Costi della produzione

I costi sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal Principio Contabile OIC 12.

I costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Si fornisce un dettaglio delle voci di cui sopra nella tabella che segue:

#### **Analisi Costi**

	Descrizione	31/07/2019	31/07/2018	variazioni
	Materie prime, sussidiarie e merci	12.168.766	29.986.505	-12.168.766
	Servizi	3.015.159	2.436.418	-3.015.159
	Godimento di beni di terzi	411.781	220.459	-411.781
	Salari e stipendi	1.604.579	1.465.363	-1.604.579
	Oneri sociali	510.501	469.085	-510.501
	Trattamento di fine rapporto	52.382	52.192	-52.382
	Trattamento di quiescenza e simili			0
	Altri costi del personale	1.187	0	-1.187
	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	42.590	31.284	-42.590
	Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.239.015	1.135.962	-1.239.015
	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0
	Svalutazione crediti attivo circolante	0	150.000	0
	Variazioni rimanenze materie prime	93.302	-146.536	-93.302
	Accantonamenti per rischi	3.200.000	0	-3.200.000
	Altri accantonamenti			0
	Oneri diversi di gestione	2.277.119	330.892	-2.277.119
	<b>Totale</b>	<b>24.616.381</b>	<b>36.131.624</b>	<b>-24.616.381</b>

In relazione alla variazione dei costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci relativamente all'esercizio precedente si faccia riferimento a quanto riportato in relazione sulla gestione al paragrafo 2. LA CRISI.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/07/2019	31/07/2018
Imposte deducibili	29.962	30.397
IMU	2.513	2.270
Quote contributi associativi	116.769	108.763
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	1.086	1.188
Omaggi e spese di rappresentanza	48.732	59.010
Oneri e spese varie	15.438	2.749
Minusvalenze ordinarie	583	3.383
Altri costi diversi	2.062.036	123.132
<b>TOTALE</b>	<b>2.277.119</b>	<b>330.892</b>

Gli altri costi diversi che ammontano ad € 2.062.521 sono costituiti principalmente da: € 164.642 per certificazione CCIAA e Consorzi Tutela DOP di uva e vino, € 1.895.160 per penalità dovute a recesso da contratti di fornitura vino e e risarcimenti passivi per danni procurati.

## Proventi e oneri finanziari

I ricavi e i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 619.513 €.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	589.897
Altri	29.616
<b>Totale</b>	<b>619.513</b>

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

#### Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi su mutui	192.282
Interessi passivi bancari	305.898
Interessi passivi verso soci	29.616
Altri interessi passivi	91.717
<b>TOTALE</b>	<b>619.513</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono state eseguite svalutazioni in quanto non si prospettano perdite durevoli nelle partecipazioni societarie.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionale

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14.

In riferimento all'accantonamento rischi per euro 3.200.000 si rimanda a quanto precedentemente specificato relativamente ai fondi rischi.

Voce di costo	Importo
Risarcimenti passivi recesso contratto fornitura vino	1.650.000
Risarcimento danni a Clienti	245.160
Accantonamento rischi	3.200.000
<b>Totale</b>	<b>5.095.160</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere con il criterio della competenza economica e sulla base della normativa fiscale applicabile, tenendo conto delle esenzioni e delle agevolazioni applicabili alle società cooperative agricole in tema di Ires ed Irap.

I debiti verso l'Erario per IRES e IRAP dell'esercizio sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari relativamente all'esercizio chiuso al 31/07/2019, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

La voce "imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" è così composta:

I.R.E.S. € 0

I.R.A.P. € 350

Non si è proceduto alla rilevazione di imposte anticipate o differite sia in quanto non sussistono le condizioni richieste dai Principi contabili, sia per la peculiarità della tassazione delle cooperative agricole.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria comprensivo di personale avventizio, è così composto:

Il contratto applicato è quello nazionale per il settore agricolo.

Durante la stagione di raccolta e trasformazione delle uve la cooperativa si avvale di personale avventizio.

	Numero medio
Impiegati	20
Operai	12
Altri dipendenti	17
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>49</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	84.296	21.000

Si precisa che non sussistono anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio, comprensivi del rimborso spese, per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	38.588
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>38.588</b>

L'importo indicato comprende le somme corrisposte a titolo transattivo alla Precisa Revisione SRL a fronte della risoluzione anticipata del contratto di revisione e al compenso a loro spettante per l'attività di revisione svolta nel corso dell'esercizio in esame.

Nel corso dell'esercizio, in data 23/05/2019, è stato deliberato nuovo incarico per la revisione legale alla società Re.Bi.s. srl, il cui compenso ammonta complessivamente ad € 20.000 + IVA annui, che verranno contabilizzati per competenza nel corso dei successivi esercizi.

Tale compenso, contrattualmente prestabilito e soggetto ad adeguamento ISTAT, comprende sia le attività di revisione legale svolte ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27/01/2010 nr. 39, sia le attività di certificazione del bilancio delle società cooperative così come previsto dall'articolo 15 della Legge 31 gennaio 1992 nr. 59.

### Categorie di azioni emesse dalla società

Il valore nominale delle azioni è di € 25,00.

Si ricorda che, a seguito della fusione per incorporazione della Cantina Produttori di Codroipo, ogni azione della società incorporata di € 25,82 è stata tramutata in una azione di € 25,00.

L'eccedenza di € 0,82 per ciascuna azione in capo ai soci della incorporata, in ragione di nr. 8.887 azioni, è confluita in uno specifico conto del patrimonio netto riclassificato tra le poste del capitale sociale.

Tale eccedenza di complessivi € 7.287 sarà oggetto di restituzione nel caso di scioglimento del rapporto sociale limitatamente al singolo socio per la parte effettivamente imputabile al medesimo.

Il capitale sociale è composto da 51.993 azioni dal valore nominale di € 25,00 (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio delle azioni emesse con indicazione delle variazioni avvenute nell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
<b>Azioni</b>	51.779	25	562	25	51.993	25
<b>Totale</b>	51.779	25	562	25	51.993	25

La consistenza finale indicata in tabella è al netto di nr. 348 azioni rimborsate a nr. 4 soci che ne hanno chiesto il rimborso a seguito di recesso.

La compagine sociale è passata da nr. 416 soci al 31/07/2018 a nr. 406 soci alla chiusura del presente bilancio.

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di titolo.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare.

### Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La cooperativa ha posto in essere operazioni con parti correlate concluse a normali condizioni di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

*Dopo la chiusura dell'esercizio ci sono in corso delle trattative con gli Istituti di Credito ai fini della sottoscrizione di un piano di ristrutturazione del debito, come completamente illustrato sulla relazione della gestione.*

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non si evidenziano le informazioni in tal senso in quanto la società non redige il bilancio consolidato e non risulta controllata da altra società.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni (riferite all'esercizio in corso e all'esercizio precedente) sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Derivati utilizzati con finalità di copertura su flussi finanziari.

In data 7 agosto 2015, giusta delibera del CdA del 16 luglio 2015, è stato sottoscritto con l'ICCREA Banca Impresa, uno strumento finanziario derivato denominato "versatilità senza floor e premio dilazionato" a copertura delle oscillazioni dei tassi passivi, con decorrenza 31/07/2016 e scadenza 31/01/2031, per un valore nominale di € 2.795.672 (riferito al debito residuo del mutuo nr 212477 al 31/07/2016 stipulato con la Banca Popolare FriulAdria il 05/07/2004).

Il fair value riferito all'esercizio chiuso è positivo per la cooperativa e risulta pari ad € 34.318 mentre alla data di chiusura dell'esercizio precedente era sempre positivo per la cooperativa per € 127.588.

Il fair value non è stato determinato sulla base di evidenze di mercato; gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione sono l'attualizzazione, alla data di chiusura dell'esercizio, dei flussi finanziari futuri attesi dello strumento finanziario derivato, utilizzando il modello Bachelier.

L'approccio è basato sugli scenari e tramite l'utilizzo di parametri di mercato: tassi forward e volatilità dei cap/floor.

I termini e le condizioni contrattuali che possono influenzare l'importo, le scadenze e le certezze dei flussi finanziari futuri sono i tassi di interesse (euribor 1 mese base 365) e la volatilità.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Non viene fornito in quanto la cooperativa non è assoggettata ad attività di direzione e coordinamento.

## Informazioni relative alle cooperative

COOPERATIVE: MUTUALITA' PREVALENTE (2513 codice civile)

Si informa che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi.

Come consentito dal comma 3 dell'art. 2513 codice civile, la condizione di prevalenza è stata verificata in rapporto alla quantità del vino ottenuto con uve conferite dai soci rispetto alla quantità complessiva del vino prodotto o acquistato.

**MUTUALITA' PREVALENTE**

	Descrizione	Unità di Misura	Quantità
	Vino prodotto con uve conferite dai soci e vino conferito dai soci	Litri	22.878.830
	Vino prodotto con uve acquistate e vino acquistato da terzi	Litri	8.047.644
	<b>TOTALE</b>	Litri	<b>30.926.474</b>
	Percentuale di prevalenza 73,98%		

Ai sensi dell'art.2545 sexies si evidenzia che la Cooperativa non ha attribuito ai soci alcun ristorno.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la Cooperativa ha percepito i seguenti importi:

### Misure di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

TIPO DI VANTAGGIO ECONOMICO	ENTE EROGANTE	IMPORTO
Contributi Fon.Coop	FONDO DI CATEGORIA FON. COOP	2.990
Incentivi GSE	GSE SpA	77.847
Incentivi rafforzamento	CCIAA DI PORDENONE	26.496
Contributo PSR Progetto 16.1.1	REGIONE FVG	5.000
	<b>TOTALE</b>	<b>112.333</b>

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato dell'esercizio

Riguardo alla destinazione della perdita dell'esercizio 2018-2019, assommante ad Euro -3.862.434,24, ve ne proponiamo la copertura mediante:

- l'integrale utilizzo della riserva denominata Contributo Regionale legge 949 Vin. Uff., classificata nella voce A-VI del patrimonio netto sociale, per Euro 863.409,16;
- l'integrale utilizzo della riserva denominata Contributo Statale legge 949, classificata nella voce A-VI del patrimonio netto sociale, per Euro 45.913,68;
- l'integrale utilizzo della riserva denominata Riserva indivisibile Codroipo, classificata nella voce A-VI del patrimonio netto sociale, per Euro 307.639,94;
- l'integrale utilizzo della riserva denominata Riserva straordinaria Codroipo, classificata nella voce A-V del patrimonio netto sociale, per Euro 4.011,00;
- l'integrale utilizzo della riserva denominata Riserva legale, classificata nella voce A-IV del patrimonio netto sociale, per Euro 875.390,36;
- l'integrale utilizzo della riserva denominata Riserva di rivalutazione ex DL 185/2008, classificata nella voce A-III del patrimonio netto sociale, per Euro 1.392.870,51;
- il parziale utilizzo della riserva denominata Riserva sovrapprezzo azioni, classificata nella voce A-II del patrimonio netto sociale, per Euro 373.199,59.

Vi proponiamo altresì, ai fini di quanto più oltre illustrato, di deliberare la revoca del vincolo temporale della liquidazione dei saldi uve relativi alle vendemmie 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 con la loro conseguente esigibilità immediata.

Riguardo alle modalità ed alla tempistica del rimborso dell'acconto esuberante liqui-dato sui conferimenti delle vendemmie 2018, Vi proponiamo di deliberare quanto appresso:

- a) compensazione, in capo ad ogni singolo socio, dell'ammontare dell'acconto da rimborsare con il totale dei saldi uve relativi alle vendemmie 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017, fino alla concorrenza di questi ultimi;
- b) per gli attuali soci, rimborso dell'eventuale eccedenza in cinque rate annuali, di eguale importo tra loro, mediante imputazione di ciascuna rata in compensazione con il saldo delle uve conferite o che verranno conferite nelle vendemmie 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023;
- c) per i soci cessati, rimborso immediato dell'eventuale eccedenza entro 30 (trenta) giorni dalla presente deliberazione ovvero dalla futura data di cessazione del rapporto sociale.

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/7/2019, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

**Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Si conclude la presente Nota Integrativa attestando che le risultanze del Bilancio corrispondono al saldo delle scritture contabili tenute in ottemperanza delle norme vigenti.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e i flussi di cassa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

*San Giorgio della Richinvelda 16 gennaio 2020*

Il Presidente

Zuliani Antonio

-